“ L'Arte di immaginare”
laboratorio a cura del Museo Borgogna di Vercelli

Premessa

L'Arte di immaginare è un percorso basato su immagini sia dipinte che scolpite del Museo Borgogna e segue le prassi delle **Visual Thinking Strategies (VTS)**: un metodo di apprendimento sviluppato negli Stati Uniti a partire dagli anni Ottanta dalla sinergia tra una psicologa cognitivista, Abigail Housen, e un educatore museale, Philip Yenawine.
In Italia viene applicato dal 2014 dal gruppo di ricerca VTSItalia.
L'attività consiste in una discussione di gruppo, guidata da un facilitatore, che in questo caso è l'educatrice del Museo Borgogna, davanti ad un’opera d’arte. Si tratta di un processo di costruzione del significato dell’opera, che si attiva ponendo tre domande: **Cosa sta succedendo in questa immagine? Quali sono gli elementi visivi che possono provare ciò che hai detto? Cos’altro possiamo trovare?** Nessuna risposta è giusta e nessuna è sbagliata: tutti vengono invitati a partecipare e i molteplici punti di vista sono valorizzati senza giudizio e rispettati senza aspettative.
Ad una iniziale **partecipazione individuale**, sia verbale che scritta o disegnata, segue anche una **fase di confronto in gruppi e scambio**. Il metodo VTS viene utilizzato nelle scuole a partire dall'infanzia fino all’Università e in ogni contesto di apprendimento formale e non formale.

Destinatari

Studenti della scuola **primaria**, **secondaria di I e II grado**

Obiettivo generale

L'applicazione del metodo VTS presso il Museo Borgogna è strutturato per costruire un'esperienza di apprendimento che rende protagonisti i partecipanti, in un ambiente che accoglie e si mette in ascolto delle sensazioni e idee di chi partecipa e cerca di favorire il benessere, per un approccio al patrimonio culturale, museale e del territorio, molto aperto e modulabile sulle esigenze specifiche del gruppo.

Obiettivi specifici

Attraverso l'utilizzo delle VTS, l'opera d'arte può essere uno strumento per favorire:
- lo **sviluppo di competenze** quali il problem solving, il pensiero critico e la capacità di lavorare in team.
- l'**accrescimento dell'autostima** e il **coinvolgimento degli studenti con bisogni educativi speciali**, che partecipano attivamente all'esperienza.

Con questa metodologia è possibile:
- attivare un ambiente sociale e collaborativo di confronto e scambio
- dare l'opportunità a **studenti e docenti** di agire sganciati dalle dinamiche di classe, facendo emergere **esigenze e potenzialità**.

Metodologia di lavoro

Laboratorio esperienziale di gruppo

Valutazione

Ad ogni partecipante verrà richiesto di compilare un breve questionario per comprendere e valutare l'impatto della singola attività, inoltre ai docenti accompagnatori sarà fornito un questionario specifico.

Impegno di lavoro

I docenti scrivendo o chiamando al numero della sezione educativa del Museo Borgogna potranno avere maggiori informazioni su contenuti, modalità, giorni ed orari di svolgimento. Ecco un breve articolo informativo sul blog del Museo:
https://www.museoborgogna.it/l-arte-di-immaginare/

Criteri di realizzazione

L'esperienza si svolge su **prenotazione** contattando la sezione educativa,
dal martedì al venerdì, in orari da concordare.

Costo

Gratuito per un **massimo di 2 gruppi classe** per l'anno scolastico 2023-2024:
il laboratorio (che ha un costo di 5 euro a studente) verrà sostenuto dall'**azienda Jobadvisor**.

Responsabile

Roberta Musso, responsabile sezione educativa del Museo Borgogna, via A. Borgogna 4, 13100 Vercelli, email: didattica@museoborgogna.it e telefono 0161-252764

Con il sostegno di

Jobadvisor